

Aeroporti: Adr e Sea al Tar contro ripartizione Enac fondo antincendi

<< [Indietro](#) [Articoli correlati](#)

2009-11-27

VENERDI' 27 NOVEMBRE 2009

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 27 nov - **Aeroporti di Roma** (Adr) e Sea, secondo quanto apprende Radiocor, hanno impugnato al **Tar del Lazio** il provvedimento con cui lo scorso 31 luglio l'Enac ha stabilito le quote con cui ciascun gestore aeroportuale dovrà contribuire ad alimentare il fondo per il servizio antincendi negli scali. Il fondo è stato istituito dalla Finanziaria del 2007, insieme all'incremento di 50 centesimi dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco per ogni passeggero, "al fine di ridurre il costo a carico dello Stato del servizio antincendi negli aeroporti". I 35 gestori degli scali italiani devono contribuire al fondo, in tutto 30 milioni di euro l'anno, in proporzione al traffico generato. In seguito, il dl anticrisi 185 del 2009 ha destinato il fondo al miglioramento della qualità del servizio di soccorso dei vigili del fuoco in generale, senza alcun riferimento al servizio antincendi negli aeroporti. In particolare Adr, che dovrà contribuire al fondo per oltre 9 milioni, ha affidato agli avvocati **Luca Leone** e **Paola Conio** l'incarico di impugnare al Tar il provvedimento con cui l'Enac ha stabilito le quote di partecipazione di ciascun gestore, chiedendone l'annullamento, previa sospensione. Analoghe istanze sono state presentate, oltre che da Sea, anche da Save (Società aeroporti di Venezia) e da Aeroporti di Treviso. Anche altri gestori si preparano a fare ricorso. Si attende ora la fissazione dell'udienza, che sarà discussa davanti alla **terza sezione** ter del **Tribunale amministrativo**.
Dlu (RADIOCOR) 27-11-09 16:52:51 (0283) 5 NNNN